



**Funzione Pubblica CGIL - Coordinamento Nazionale Corpo forestale dello Stato**  
**Via Leopoldo Serra 31 - 00153 Roma - tel. 06.42020911 – 335.5784974**  
**cfs@fpcgil.it - www.fpcgil.it**

## **Fondo efficienza servizi istituzionali per il C.F.S. - Anno 2013**

Come noto, il giorno 2 agosto 2013, dopo svariati solleciti (ultimo dei quali, la lettera della nostra Organizzazione Sindacale del 25/07/2013 indirizzata al Ministro ed al Capo del Corpo) e con più di due mesi di ritardo, l'Amministrazione ha convocato con "urgenza" le parti per sottoscrivere formalmente l'accordo nazionale, attraverso il quale sarà finalmente possibile ripartire tra il personale del CFS le risorse economiche previste dal *Fondo Efficienza Servizi Istituzionali* per l'anno 2013.

Ricordiamo che l'intesa sul F.E.S.I. è stata raggiunta, seppur faticosamente, nel mese di maggio u.s., dopodiché abbiamo dovuto attendere fino ad agosto affinché si potesse ufficializzare l'accordo alla presenza del Capo del Corpo, delegato appositamente dal Ministro; un assurdo ritardo, che dimostra ancora una volta la poca sensibilità della politica e dei vertici del CFS rispetto alle legittime esigenze del personale!

Precisiamo, inoltre, che l'accordo tra le parti è frutto di mesi di contrattazione e di comune impegno, durante i quali come Sigla Sindacale abbiamo contribuito a provare a rendere un po' più equa la proposta avanzata dall'Amministrazione. Siamo consapevoli che non si tratta di grandi cifre e che l'impianto è sicuramente migliorabile, tuttavia pensiamo che possa essere un risultato tutto sommato accettabile aver evitato la distribuzione a pioggia delle risorse, aver introdotto l'elementare e sacrosanto criterio della presenza in turno, aver riconosciuto - seppur nei limiti delle risorse - un incentivo ulteriore a coloro che si assumono responsabilità operative pur non possedendo adeguate qualifiche, e di aver salvaguardato la contrattazione decentrata.

Facciamo, infine, presente che l'accordo sul F.E.S.I. è stato sottoscritto dalla parte pubblica (delegata dal Ministro) e da cinque Organizzazioni Sindacali (CGIL - CISL - UIL - FESIFO - DIRFOR) su sette, segno evidente che anche l'Amministrazione ha inteso conseguire un risultato finale che rispettasse pienamente e responsabilmente le norme contrattuali vigenti, al contrario di altre proposte avanzate al tavolo che intendevano riconoscere indennità economiche alla sola "funzione" (con il paradosso che gli assenti avrebbero percepito le stesse cifre dei presenti) e non prevedevano, come invece previsto, alcuno stanziamento di risorse alla "decentrata".

Al contrario, alla contrattazione decentrata è stato garantito uno stanziamento economico dignitoso, pari al 20% delle somme complessive del fondo (per il 2012 lo stanziamento raggiungeva il 7%), attraverso il quale sarà possibile individuare ed incentivare particolari servizi locali che meritano di essere remunerati, altrimenti non individuabili dal centro.

Certo, gli inspiegabili rallentamenti con cui l'Amministrazione ha condotto la trattativa, i continui tentativi di rivedere la proposta già definita e la calma del Ministro nell'accettarla, hanno fatto slittare un accordo già pronto in primavera in piena stagione "balneare". Questi assurdi balzelli determineranno unicamente ritardi e difficoltà nella prosecuzione degli iter previsti e, di conseguenza, nei pagamenti del Fondo al personale forestale, il quale ovviamente merita maggiore rispetto.

Roma, 30 agosto 2013

**Francesca Casalucci**  
Coordinatore Nazionale FP CGIL – CFS